

CO.SVI.G. S.C.R.L.

Sede in VIA T. GAZZEI, 89 - 53030 RADICONDOLI (SI) Capitale sociale Euro
520.000,00 I.V.

Verbale assemblea ordinaria/straordinaria

L'anno 2017 il giorno 06 del mese di ottobre alle ore 10.50 presso la sala del Consiglio Comunale di Radicondoli in VIA T. GAZZEI, 89 - si è riunita, in seconda convocazione essendo andata deserta la prima convocata per il 05 ottobre 2017, l'assemblea generale ordinaria/straordinaria convocata dalla società CO.SVI.G. S.C.R.L. per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Proposta di adeguamento dello Statuto Sociale alla normativa introdotta del Decreto Legislativo 19 Agosto 2016 n. 175, Testo Unico in materia di società e partecipazione pubblica, modifica delle disposizioni inerenti le finalità, gli obblighi dei soci, l'amministrazione, il controllo e la durata della Società, con particolare riferimento al disposto degli articoli 1),2),3),5),7),10),12),13),14),15),16),17), nonché introduzione di un nuovo articolo 18) (*inerente i compensi degli amministratori e dei membri dell'organo di controllo; trattamento economico del personale dirigente e dipendente*).
2. Esame della L.R. n. 40/17 – art. 30 – discussione e decisioni in merito.

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i signori:

Piero Ceccarelli Amministratore Unico

Roberto Vanni Sindaco effettivo
Gianluigi Bogi Sindaco effettivo

Assente giustificato: Monica Tempesti Presidente del Collegio Sindacale

Sono presenti i Soci:

- Comune di Radicondoli nella persona del Sindaco Bravi Emiliano, detentore del 16,48% delle quote di Capitale Sociale;
- Comune di Monterotondo Marittimo con delega a Verruzzi Nicola, detentore del 3,36% delle quote di Capitale Sociale;
- Unione comuni Colline Metallifere con delega a Verruzzi Nicola, detentore del 1,54% delle quote di Capitale Sociale;
- Comune di Pomarance nella persona del Sindaco Martignoni Loris,

- detentore del 16,48% delle quote di Capitale Sociale;
- Comune di Chiusdino nella persona del Sindaco Bartaletti Luciana, detentore del 12,00% delle quote di Capitale Sociale;
 - Comune di Montieri nella persona del Sindaco Verruzzi Nicola, detentore del 7,53% delle quote di Capitale Sociale;
 - Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia con delega a Bravi Emiliano, detentore dell'1,62% delle quote di Capitale Sociale;
 - Provincia di Siena con delega a Bravi Emiliano, detentore dello 0,20% delle quote di Capitale Sociale;
 - Comune di Arcidosso nella persona del Sindaco Marini Jacopo, detentore del 2,47% delle quote di Capitale Sociale;
 - Comune di Castel del Piano nella persona del Sindaco Franci Claudio detentore del 2,47% delle quote di Capitale Sociale;
 - Comune di Piancastagnaio, nella persona del Vice Sindaco Enio Rossi, detentore dello 0,96% delle quote di Capitale Sociale;
 - Unione Montana Alta Val di Cecina, con delega a Giannoni Carlo, detentore del 2,49% delle quote di Capitale Sociale;
 - Comune di Monteverdi M.mo, nella persona del Sindaco Giannoni Carlo, detentore del 4,06% delle quote di Capitale Sociale;
 - Unione Speciale Comuni Val di Merse, nella persona del Presidente Luciana Bartaletti, detentore del 2,05% delle quote di Capitale Sociale;
 - Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, nella persona del Presidente Jacopo Marini detentore dell'0,96% delle quote di Capitale Sociale;
 - Comune di Roccalbegna nella persona del Vice Sindaco Laura Zamperini, detentore dello 0,48% delle quote di Capitale Sociale.
 - Provincia di Grosseto nella persona del consigliere provinciale delegato Luigi Bellumori , detentore dello 0,20% delle quote di Capitale Sociale;

Assenti i soci:

- Comune di Castelnuovo Val di Cecina, detentore del 16,48% delle quote di Capitale Sociale;

- Comune di Montecatini Val di Cecina, detentore del 5,10% delle quote di Capitale Sociale;
- Comune di Casole d'Elsa, detentore dello 0,20% delle quote di Capitale Sociale;
- Comune di Santa Fiora, detentore del 2,47% delle quote di Capitale Sociale;
- Provincia di Pisa, detentore dello 0,40% delle quote di Capitale Sociale;

Sono presenti l'Amministratore Unico Ceccarelli Piero, il Direttore Generale Chiacchella Sergio e la Dirigente di Co.Svi.G. Loredana Torsello, il Notaio Stefano Spinelli e i, per il Collegio di Vigilanza sono presenti:

- Martignoni Loris
- Bartaletti Luciana
- Marini Jacopo
- Verruzzi Nicola

Assente: Capocchi Franco

Primo punto all'ordine del giorno verbalizzato dal Notaio.

Repertorio n. 1.996

Raccolta n. 1.595

VERBALE DI ASSEMBLEA

della società "CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELLE AREE GEOTERMICHE - Società Consortile a Responsabilità limitata", in forma abbreviata "CO.SVI.G. - S.r.l.", con sede in Radicondoli (SI), Via Tiberio Gazzei n. 89, capitale sociale Euro 520.000,00 (cinquecentoventimila e zero centesimi) interamente versato.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciassette,
il giorno sei (6) del mese di ottobre,
in Radicondoli (SI), Via Tiberio Gazzei n. 89, presso la sala del Consiglio Comunale di Radicondoli, al piano terreno, alle ore dieci e minuti cinquanta (10,50).

Avanti a me dottor STEFANO SPINELLI, Notaio in Firenze, con studio in Piazza della Repubblica n. 3, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato,

è presente

- CECCARELLI PIERO, nato a Pomarance (PI), il 15 dicembre 1944, residente a Pomarance (PI), Via dell'Ortolano n. 9, codice fiscale CCC PRI 44T15 G8040.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, dichiara di costituirsi nel presente atto nella sua qualità di Amministratore Unico della società "CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELLE AREE GEOTERMICHE - Società Consortile a Responsabilità limitata", in forma abbreviata "CO.SVI.G. -

S.r.l.", con sede in Radicondoli (SI), Via Tiberio Gazzei n. 89, capitale sociale Euro 520.000,00 (cinquecentoventimila e zero centesimi) interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Siena 00725800528, numero REA SI-86860 - e richiede me Notaio di assistere e redigere il Verbale di Assemblea dei soci della detta società - solo relativamente all'argomento posto al primo punto dell'ordine del giorno di cui appresso, per il quale è necessaria la verbalizzazione notarile, intendendo proseguire poi l'assemblea senza la mia assistenza per il successivo punto dello stesso - indetta per oggi, a quest'ora ed in questo luogo, per discutere ed eventualmente deliberare, sul seguente ordine del giorno:

1) - proposta di adeguamento dello Statuto Sociale alla normativa introdotta dal Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica; modifica delle disposizioni inerenti le finalità, gli obblighi dei Soci, l'amministrazione, il controllo e la durata della società, con particolare riferimento disposto degli articoli 1), 2), 3), 5), 7), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17), nonché introduzione di un nuovo articolo 18 (inerente i compensi degli amministratori e dei membri dell'organo di controllo; trattamento economico del personale dirigente e dipendente);

2) - esame della L.R. n.40/17 - art. 30 - discussione e decisioni in merito.

Io Notaio, aderendo alla fattami richiesta, do atto di quanto segue.

Assume la presidenza dell'Assemblea, a norma dell'articolo 11) dello Statuto Sociale, l'Amministratore Unico, signor CECCARELLI PIERO, il quale constatato e fatto constatare:

- che con avviso di convocazione in data 25 settembre 2017, inviato a mezzo posta elettronica in pari data a tutti gli aventi diritto, contenente il giorno, il luogo, l'ora e le materie da trattare, (sia per la prima che per la seconda convocazione), è stata regolarmente convocata la presente assemblea, in conformità a quanto previsto nell'articolo 11) dello Statuto;

- che, in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima convocazione, di persona e per deleghe, viste controllate e conservate agli atti della società, dell'intero Capitale Sociale di Euro 520.000,00 (cinquecentoventimila e zero centesimi), è presente il capitale sociale di Euro 383.391,71 (trecentottantatremilatrecentonovantuno e settantuno centesimi) portato dai soggetti risultanti in dettaglio (con indicazione della singola partecipazione) dal foglio di presenza che il comparente produce e che, previa sottoscrizione degli intervenuti, omessane la lettura per espressa dispensa datane dal comparente medesimo a me Notaio, sottoscritto a norma

di legge, si allega al presente atto sotto la lettera "A";

- che nella persona di lui medesimo, quale Amministratore Unico, è presente l'Organo di Amministrazione della società;
- che del Collegio Sindacale della società, il quale effettua anche il controllo contabile, sono presenti i Sindaci effettivi dottor VANNI ROBERTO, nato a Orbetello il 2 agosto 1953 e dottor BOGI GIANLUIGI, nato a Sovicille il 6 novembre 1966; risulta assente giustificato il presidente del Collegio Sindacale medesimo, dottoressa TEMPESTI MONICA nata a Chianni il 18 ottobre 1962;
- dichiara pertanto la presente Assemblea regolarmente costituita, essendo presente oltre la metà (1/2) del capitale sociale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 12) dello Statuto Sociale, ed idonea a deliberare su quanto posto all'ordine del giorno.

Iniziando a trattare l'argomento posto al n. 1) dell'ordine del giorno, il Presidente innanzitutto espone all'Assemblea la necessità di uniformare lo statuto sociale alle nuove disposizioni introdotte dal recente Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 8 settembre 2016 n. 210, che hanno inciso in modo rilevante sulle società a partecipazione pubblica diretta o indiretta, ed in particolare sulla disciplina inerente l'amministrazione ed il controllo delle società medesime, nonché sulla disciplina delle società "in house", per la quale è altresì intervenuto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modifiche, c.d. Codice degli Appalti, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 19 aprile 2016 n. 91, recependo quanto già stabilito nelle direttive comunitarie in materia (2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE).

Il Presidente inoltre illustra all'assemblea i motivi che rendono opportuno, nel presente contesto: * adeguare alle attuali previsioni legislative anche le disposizioni inerenti gli obblighi dei soci ed il diritto di recesso - considerato che la società, anche in quanto consortile, non può in alcun modo distribuire utili in forma diretta o indiretta; * adeguare le norme inerenti gli eventuali organi collegiali in conformità alla Legge 12 luglio 2011 n. 120 (equilibrio tra genere maschile e femminile); * modificare la durata della società, anche in dipendenza delle mutate esigenze della stessa; * definire meglio la disciplina della rappresentanza in assemblea; * adeguare l'acronimo presente nella denominazione abbreviata della società, in quanto allo stato attuale sembra indicare in modo non perfettamente chiaro la forma giuridica della società stessa (società consortile a responsabilità limitata); * eliminare ogni riferimento al Libro Soci, ormai non più obbligatorio, facendo riferimento alle risultanze del Registro delle Imprese.

Nello specifico il Presidente espone all'Assemblea le disposizioni del citato D.Lgs. n. 175/2016 che maggiormente incidono sull'organizzazione e l'assetto sociale e precisamente:

* il comma 2 dell'articolo 3, il quale impone, tra l'altro, alle società, anche consortili, a responsabilità limitata a controllo pubblico, l'obbligo di prevedere nell'atto costitutivo o nello Statuto la nomina in ogni caso dell'organo di controllo o del revisore (anche dunque al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 2477 del Codice Civile);

* l'articolo 11 del suddetto Decreto, il quale, tra l'altro: pone molteplici limiti sia per i requisiti dei componenti degli organi amministrativi e di controllo delle società in oggetto, sia per gli emolumenti a favore dei medesimi; prevede espressamente, al comma 2, che l'organo amministrativo sia di norma costituito da un amministratore unico, con espressa esclusione - anche per le società consortili a responsabilità limitata - della forma amministrativa prevista dall'art. 2475, 3° comma, del codice civile (comma 5 dell'articolo 11); limita le ipotesi in cui le società a controllo pubblico possano adottare un organo amministrativo a forma collegiale (Consiglio di Amministrazione per le società a responsabilità limitata, comunque composto da tre o cinque membri); dispone che lo Statuto delle società a controllo pubblico debba prevedere, tra l'altro - oltre a limitazioni circa la possibilità di attribuire deleghe da parte dell'eventuale Consiglio ed alla possibilità di nomina del Vice Presidente - l'espresso divieto [lettera d) del comma 9], di istituire organi sociali diversi da quelli previsti in tema di società, di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato (deliberati dopo lo svolgimento dell'attività), e di corrispondere trattamenti di fine mandato ai componenti degli organi sociali;

* le disposizioni che disciplinano le società "in house" e precisamente: l'articolo 16 citato Decreto che impone la previsione di limiti relativi al fatturato; l'articolo 2 comma 1 lettera d) che prevede il controllo analogo congiunto al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 5, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, sopra citato.

In conclusione il Presidente, allo scopo di meglio chiarire ai presenti la portata della propria proposta, riassume le modifiche da apportare ai vari articoli dello Statuto Sociale, sia derivanti dai citati D.Lgs. n. 175/2016 e D.lgs. n. 50/2016, sia da altre disposizioni normative ivi richiamate, nonché le ulteriori modifiche che si ritiene comunque opportuno operare al vigente Statuto Sociale di cui propone l'adozione, e nello specifico:

* la modifica dell'articolo 1), con indicazione della denominazione abbreviata "CO.SVI.G. - S.c.r.l.";

* la modifica dell'articolo 2) mediante: - l'eliminazione del

riferimento all'articolo 17 della L. 896/86 e la sostituzione con il riferimento all'articolo 16 del D.Lgs. n. 22/2010; - l'introduzione dell'elenco delle attività che la società potrà svolgere "in house", laddove venga esercitato un controllo congiunto; - la previsione di adozione di un Regolamento di cui la società dovrà dotarsi per meglio definire le modalità del controllo congiunto stesso; - l'introduzione dei limiti di fatturato previsti dall'articolo 16 della citata normativa introdotta dal D.Lgs. n. 175/2016;

* la modifica dell'articolo 3), relativo alla durata della società con proroga della stessa dal 31 dicembre 2030 al 31 dicembre 2050;

* la modifica dell'articolo 5), nel quale viene eliminato il riferimento all'articolo 17, comma 8 della Legge n. 896/86 e successive modifiche e alla Legge Regionale Toscana n. 5/2004 e sostituito con il riferimento all'articolo 16, comma 4, del D.Lgs. n. 22/2010;

* la modifica dell'articolo 7), nel quale viene prevista la possibilità di esercitare il diritto di recesso anche mediante comunicazione tramite posta elettronica certificata e viene previsto il rimborso delle quote al valore nominale anziché sulla base dei bilanci dell'esercizio in cui il rapporto sociale si scioglie;

* la modifica dell'articolo 10), il quale elenca gli organi sociali con adeguamento alle previsioni del D.Lgs. 175/2016 e con introduzione del divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società;

* la modifica dell'articolo 12), nel quale vengono meglio definiti i compiti dell'Assemblea, prevedendo alla lettera a), oltre all'approvazione del bilancio, anche la destinazione degli utili e con riformulazione del disposto di cui alla lettera b), inerente la competenza dell'Assemblea per la nomina dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo;

* la modifica dell'articolo 13), inerente la rappresentanza in assemblea, emendato peraltro solo in modo marginale con introduzione dell'inciso "oltre se stesso", in riferimento alla possibilità di rappresentare non più di due soci;

* la modifica dell'articolo 14) mediante: - la previsione circa la possibilità di nominare il Consiglio di Amministrazione solo ove compatibile con la normativa vigente; - la previsione in caso di nomina del Consiglio d'Amministrazione del rispetto delle disposizioni in materia di equilibrio tra generi di cui alla Legge 12 luglio 2011 n. 120; - la previsione circa la modalità di sostituzione del Consigliere venuto a mancare nel corso dell'esercizio sociale; - il divieto di nominare quale Amministratore Unico ovvero quale Consigliere l'interdetto, l'inabilitato o il fallito, ovvero chi sia stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi,

nonché chi non sia in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa vigente e coloro la cui nomina sia vietata da disposizioni normative vigenti; - il divieto per l'Amministratore Unico e per i componenti del Consiglio d'Amministrazione di assumere la qualifica di socio illimitatamente responsabile in società concorrenti e di far parte degli organi amministrativi in società concorrenti, salva l'approvazione dell'Assemblea; - la previsione circa i poteri di gestione dell'Organo di Amministrazione; - la previsione di tre esercizi quale termine massimo per la durata della carica dell'Organo Amministrativo medesimo;

* la modifica dell'articolo 15), relativo al Consiglio d'Amministrazione, mediante: - la previsione della riunione dello stesso anche su richiesta della maggioranza dei membri dell'Organo di Controllo; - la previsione circa la possibilità di nominare il Vice Presidente esclusivamente al fine di sostituire il Presidente nei casi di assenza o impedimento; - la riformulazione della parte relativa alla convocazione prevedendo la possibilità di utilizzare messaggi di posta elettronica o qualsiasi altro strumento idoneo ad assicurare la tempestiva informazione e, nei casi di urgenza, la possibilità di inviare la convocazione, sempre mediante messaggio di posta elettronica, almeno tre giorni prima della riunione; - la previsione inerente il soggetto destinato a presiedere le riunioni del Consiglio di amministrazione; - la riformulazione della parte relativa alle riunioni in video o tele conferenza, meglio precisando i requisiti necessari al suo regolare svolgimento; - la riformulazione della parte relativa alla possibilità di adottare decisioni mediante consultazione scritta o consenso espresso per iscritto; - la riformulazione dalla parte relativa ai verbali delle riunioni; - la riformulazione della parte relativa alle deleghe, prevedendo la possibilità da parte del Consiglio di delegare le proprie attribuzioni, nei limiti di legge, ad un Amministratore Delegato, salva l'attribuzione di deleghe al Presidente ove preventivamente autorizzata dall'Assemblea; - la previsione della possibilità di cumulare le cariche di Presidente e di Amministratore Delegato;

* la modifica dell'articolo 16), relativo alla rappresentanza legale, con apposita previsione relativa al soggetto fornito di poteri delegati, nonché con introduzione di una disciplina più analitica per la nomina di direttori generali, amministrativi e tecnici, nonché procuratori per singoli affari o categorie di affari;

* la modifica dell'articolo 17), con previsione della nomina dell'organo di controllo in ogni caso, organo che potrà essere costituito da un Sindaco unico ovvero da un Collegio Sindacale ed a cui sarà attribuita anche la funzione di revisione contabile, prevedendo altresì che i predetti componenti debbano

possedere tutti gli ulteriori requisiti previsti dalla legge, comunque, in caso di nomina del Collegio Sindacale, in conformità alle disposizioni in materia di equilibrio tra i generi;

* l'introduzione dell'articolo 18) - con conseguente nuova numerazione di tutti gli articoli successivi - inerente il trattamento economico del personale dirigente e dipendente, con previsione: - del rispetto del limite massimo previsto dalla vigente normativa per il compenso da corrispondere all'Amministratore unico, ai membri del Consiglio di Amministrazione ovvero ai componenti dell'Organo di controllo, giusta comunque apposita delibera assembleare; - del divieto di riconoscere compensi aggiuntivi al Vice Presidente, ovvero gettoni di presenza e premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività e trattamenti di fine mandato, ai componenti di tutti gli organi sociali; - del limite per l'organo amministrativo di determinare il trattamento economico annuo da corrispondere ad eventuali dirigenti ed ai lavoratori dipendenti.

Il Presidente, allo scopo di meglio chiarire all'assemblea l'esatta portata della sua proposta, riassume ai presenti il nuovo testo dei citati articoli dello Statuto Sociale, contenenti tra l'altro tutte le modifiche necessarie ai fini dell'adeguamento alla vigente normativa, nella versione di cui propone la modifica.

Il dottor VANNI ROBERTO, quale membro effettivo del Collegio Sindacale ed a nome del medesimo, esprime parere favorevole alla proposta sopra motivata dal Presidente.

L'Assemblea, dopo breve discussione, accogliendo la proposta del Presidente, alla unanimità dei voti espressi mediante alzata di mano,

delibera

di approvare il nuovo testo dello Statuto Sociale che, recante la modifica degli articoli 1), 2), 3), 5), 7), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17), come sopra in dettaglio illustrata, e l'introduzione del nuovo articolo 18) - composto dunque di numero 20 (venti) articoli e non più come il precedente di numero 19 (diciannove) articoli - previa lettura da me Notaio datane, alla presenza di tutti gli intervenuti, al costituito comparente, sottoscrizione del medesimo e di me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "B".

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno prendendo la parola, il Presidente, limitatamente all'argomento posto al primo punto dell'ordine del giorno per il quale è necessaria la verbalizzazione notarile, dichiara sciolta la presente assemblea essendo le ore dodici (12,00).

intendendo procedere alla trattazione dell'ulteriore argomento posto al successivo punto dell'ordine del giorno, senza la presenza di me Notaio quale segretario verbalizzante (in quanto

non necessaria ai sensi di legge e di statuto).

Tutte le spese del presente atto, conseguenti e dipendenti, sono a carico della società.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto al costituito componente il quale, su mia interpellanza, lo ha dichiarato conforme alla sua volontà ed a verità e lo sottoscrive unitamente a me Notaio, essendo le ore dodici e minuti dieci (12,10).

Atto scritto a macchina da persona di mia fiducia ed in piccola parte di mano di me Notaio in quattro fogli di carta uso bollo, occupati per facciate intere tredici e fin qui della presente quattordicesima.

F.to CECCARELLI PIERO

F.to STEFANO SPINELLI NOTAIO

Il Notaio lascia l'assemblea.

Ai sensi di Statuto assume la presidenza il Sig. Piero Ceccarelli, Amministratore Unico.

I presenti chiamano a fungere da segretario, rinunciando l'assemblea alla nomina degli scrutatori, il Dott. Sergio Chiacchella, che accetta.

L'amministratore Unico fa constatare che l'assemblea convocata deve ritenersi valida essendo presenti Soci rappresentati in proprio o per delega con numero 75,35 quote sulle 100 costituenti il Capitale sociale come previsto dall'articolo 12 dello Statuto.

Pertanto ottenuto il consenso alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, Ceccarelli dichiara la seduta atta a deliberare e chiede ai partecipanti la comunicazione dell'esistenza di situazioni impeditive del diritto di voto e nessuno interviene.

Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, l'Amministratore da lettura dell'art. 30 della Legge Regionale n. 40 del 01.08.2017. Terminata la lettura, Ceccarelli comunica ai soci, di aver ricevuto una lettera dall'Assessore Regionale Dott.ssa Federica Fratoni, lettera che chiede di poter leggere all'assemblea, l'assemblea acconsente.

Chiede di poter prendere la parola il Direttore Generale Sergio Chiacchella, l'assemblea acconsente. Chiacchella comunica di aver ricevuto una mail attraverso la quale il Sindaco di Santa Fiora, non potendo essere presente, desidera far pervenire all'assemblea il proprio pensiero. L'assemblea chiede a Chiacchella di dare lettura della mail.

Terminate le premesse, si apre il dibattito sul secondo punto all'ordine del giorno. Prende la parola il Sindaco di Montieri, il quale si dice favorevole ad un ingresso della Regione in Cosvig al tempo stesso propone che venga nuovamente nominato un Consiglio di Amministrazione in alternativa all'Amministratore Unico.

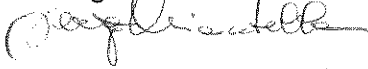
Prende la parola il Sindaco del Comune di Pomarance, che dice di condividere quanto esposto dal Sindaco di Montieri, proponendo a sua volta, in merito all'ingresso della Regione, di concedere quote analoghe a quelle del socio di maggioranza. In merito alla ricostituzione di un C.d.A., propone che venga indicato un rappresentante facente riferimento al territorio di ognuna delle tre province geotermiche.

Si susseguono vari interventi dei Sindaci di Arcidosso, Monteverdi, Castel del Piano, Chiusdino e Radicondoli; segue ampia discussione nel corso della quale viene ribadita la necessità di una politica chiara e coerente della regione rispetto al tema della geotermia. A conclusione degli interventi l'assemblea all'unanimità e per alzata di mano delibera di approvare la richiesta di l'ingresso nella compagine sociale avanzata dalla Regione, nella percentuale massima detenuta dagli attuali soci, dando mandato all'Amministratore affinché proceda con le azioni necessarie al perfezionamento del percorso. L'assemblea si impegna inoltre ad individuare le

figure necessarie affinché venga ricostituito, con una nuova convocazione assembleare da tenersi in tempi rapidi, il Consiglio d'Amministrazione.
Dopo di che null'altro essendovi da comunicare e deliberare e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 13.30.

Il Segretario

Sergio Chiacchella



L'Amministratore Unico

Piero Ceccarelli

